

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 5 agosto 2026, alle ore 10:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "8^ Commissione Accesso agli Atti" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Ottava commissione accesso agli atti del 5 agosto 2026.

Appello.

Presidente Sturiano assente.

Vicepresidente Abrignani presente.

Consigliera Caradonna assente, delega il consigliere Gesone che è presente.

Consigliere Carini presente.

Consigliere Di Girolamo presente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente, consigliere Milazzo assente, consigliere Orlando presente, consigliere Passalacqua presente, consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 10:27.

La parola al presidente Abrignani."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Buongiorno a tutti, cari colleghi.

Apriamo i lavori dell'ottava commissione, accesso agli atti."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"E allora colleghi, la scorsa volta abbiamo finito di leggere l'ordinanza del sindaco, la numero 47 del 15/6/2026, in ordine alle misure precauzionali tutela della pubblica incolumità a seguito dell'incendio di vampata in data 15/6 presso lo stabilimento denominato Sarco.

Prego.

Sì, sì, te lo dico subito.

1, 2, 3, 4.

Noi ne abbiamo 3 qua, noi ne abbiamo 3 perché l'altro stavo vedendo sono cose del PNRR che non ci interessano.

Di questa ordinanza, come delle altre, abbiamo chiesto documentazione che ci è pervenuta da Mezzapella, giusto? Ok, che attualmente però ha il presidente Sturiano.

Avevamo iniziato a metterla in ordine per capire anche il tipo di intervento che ha messo in atto il sindaco e l'ASP, quindi gli enti interessati.

E quindi in relazione a questa ordinanza numero 47 c'erano pervenute le note dell'ASP numero 97034 del 15/6 ad oggetto incendio Marsala comunicazione e attività da porre in essere.

È sempre quella dell'ASP, Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, 97/177 del 15/6."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Prego, consigliere Giasone, prego.

Chiedo alla commissione, vicepresidente o presidente FF in questo momento, quale competenza abbiamo noi nel leggere, verificare o esprimere considerazioni in documenti dell'ASP o dell'ARPA.

Volevo"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"capire se noi abbiamo competenza."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"No, non so se— Prego, prego, consigliere Cagnetti.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"Non so se se sono nelle condizioni di dare una risposta al consigliere Gesone, però penso che se questa commissione, commissione accesso agli atti, noi, la funzione principe di questa commissione è quella di accedere a tutti gli atti e poi dare una valutazione, sì, sì, dell'amministrazione.

Quindi pertanto diciamo ha una competenza generale, altrimenti non potrebbe accedere a nessun atto.

Perché se accediamo per esempio agli atti per quanto riguarda il bilancio, noi non è che abbiamo una delega al bilancio.

O se abbiamo per esempio accesso agli atti per un'altra tematica, non abbiamo.

Quindi abbiamo penso una competenza generale su un giudizio.

Poi è sul, in questo caso fare chiarezza sull'iter amministrativo"

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"e la correttezza quindi del Sì, esatto.

È una verifica, diciamo, dell'iter amministrativo.

Ovviamente, come dice il consigliere Gessone, non è che abbiamo una competenza specifica, ma possiamo richiedere del caso, abbiamo qualche domanda, approfondimenti o dei pareri a chi è—"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Sono stato esaustivo? Prego, prego."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Chiaro e la palestra.

La domanda che mi pongo io è: la verifica degli atti, che poi può portare a una revisione dell'atto stesso.

Qua siamo di fronte a un atto dove entrano in gioco— esatto, non ci può essere solo l'atto dove sono stati altri attori in gioco, tra cui ARPA e ASP.

Quindi Volevo capire qual è il fine della verifica degli atti in merito alla delibera dove entrano in gioco Protezione Civile, ASP, ARPA, Questura, Prefettura.

Qual è il fine della revisione di questi"

Alle ore 10:48, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"atti? Perché se la Commissione"

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Accesso agli Atti può verificare atti che poi finiscono in procedimenti amministrativi su cui si può fare accertamenti, mandare alla Corte dei Conti, mandare, allora vedo un senso.

Su questa io non vedo il senso di— possiamo leggerla per mera curiosità o per acquisire un'informazione, ma ritengo che proprio su quest'atto dove ci sono provvedimenti di altri enti, se la Commissione ne prende, le vuole visionare, a tutti tutto il diritto di farlo, ma ritengo che non ne vedo il fine, non capisco il fine.

Semplicemente questo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Concludo dicendo che essendo io delegato, scusi consigliere, il mio intervento si termina così e mi adeguo naturalmente alla volontà della commissione di cui oggi sono ospite, quindi delegato dalla consigliera Caradonna.

Quindi non è mia intenzione interferire in una programmazione che già la commissione aveva stabilito, ma mi sentivo in obbligo di fare questa precisazione."

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"Ma a parte il ruolo di delegato del consigliere Gesone, i cui interventi sono sempre graditi, anzi qui siamo in una fase di contraddittorio e di, che porta sempre, non può che portare bene.

Però in merito al senso di questa dei lavori di questa commissione, in questo caso delle ordinanze della SARCO.

Qui non si tratta di revisionare le ordinanze perché ormai le ordinanze sono state adottate e quindi hanno in parte esaurito il loro compito.

Qui si tratta, siccome ci sono interessi in gioco secondo me anche notevoli, perché ci sono aziende coinvolte o che sono state coinvolte, agricoltori, E probabilmente ci saranno anche dei risvolti civilistici, se non penali, in futuro, o si paventa tali, visto alcune dichiarazioni che ci sono state.

A mio parere, ma anche a parere di molti partecipanti di questa commissione, è giusto fare chiarezza on David per chiarire, accertare se ci sono, se tutto è stato seguito con l'iter corretto, se sono state adottate anche il merito delle ordinanze è corretto, onde evitare poi quando ci saranno, se ci saranno, ma io presumo di sì, dei risvolti civili a livello di risarcimenti e robe varie.

Quindi è giusto avere già a monte una certa chiarezza di tutto quest'iter.

Poi noi emetteremo un parere che verrà eventualmente trasmesso poi Se questo parere, alla fine di questi lavori, riteniamo che le ordinanze sono state adottate in maniera corretta, il contenuto, il merito delle ordinanze era corretto, eccetera, si esaurirà qui il nostro lavoro.

Altrimenti, se riterremo che ci sono dei caratteri, dei presupposti di determinate responsabilità, verranno trasmesse poi agli organi competenti.

Quindi secondo me invece è opportuno fare questi lavori."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Sì,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"prego consigliere Orlando, intervenga.

Grazie collega Brignani e buongiorno a tutti i componenti della commissione.

Condivido l'intervento del collega Gesone che già in parte avevo fatto fuori microfono.

Non capisco, collega Carini, quali potrebbero essere gli uffici di competenza perché mi risulta che in quella sede, oltre a essere interessata la prefettura, c'erano tutte le forze dell'ordine.

E tra l'altro, in qualche ordinanza non ci sono danni, danni, non c'è l'interesse della Corte dei Conti per il semplice fatto che non c'è un impegno da parte dell'amministrazione.

Perciò no, lui diceva non può essere nemmeno interessata la Corte dei Conti.

Perché? Perché non c'è un impegno economico dell'amministrazione.

Ma pur condividendo l'iter della commissione e la l'organizzazione che la presidenza della commissione si sta dando.

È lungi da me andare a mettere dei paletti per non fare leggere le carte o approfondire tutta la documentazione, che sono favorevolissimo, dico, e condivido anche l'azione della commissione.

Secondo me qualche passaggio però lo stiamo sbagliando.

Uno, non abbiamo mai ascoltato il diretto interessato, che è il segretario generale, per quanto riguarda tutte le ordinanze.

Che è l'arbitro del comune e il garante della macchina amministrativa."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"Perciò dico, se si parla della correttezza delle ordinanze o comunque degli atti deliberativi proposti, secondo me è opportuno sentire almeno il segretario generale, che comunque è colui che avalla tutto quello che la giunta, oltre a noi, dico, perché noi siamo organo di controllo, dico, però non abbiamo mai ascoltato l'avvocatura.

No, no, no, siamo già nella parte noi di leggere la documentazione relativa al confronto con, con le ASP.

Sì, come stiamo parlando, parliamo nel merito delle ordinanze o parliamo nel merito della documentazione? Perché se

parliamo delle ordinanze, va ascoltato il segretario generale."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Dopodiché, cosa però Consigliere Orlando, mi permette.

Ah sì, sì, volevo solo dire, almeno organizzate 2-3 audizioni.

Uno dell'avvocatura per quanto riguarda il discorso che diceva il collega Carine per eventuali danni che ci potrebbero, che potrebbero arrecare danno all'ente.

E 2 per quanto riguarda le ordinanze segretarie.

Dopodiché possiamo andare avanti per tutto per tutto l'anno, dico.

Ma secondo me è giusto ascoltare.

Un secondo solo, un secondo solo, Ciccio.

Dico, rispondendo un attimo e poi ti do subito la parola, io mi rifaccio a quanto detto dal consigliere Carini perché ha risposto in maniera esaustiva e avrei dato la stessa identica risposta.

Ma aggiungo che il lavoro che stiamo facendo, come in altre commissioni dove anche lei è presidente, è fatto coinvolgendo un po' tutti, dico.

Quindi questo è un lavoro che abbiamo deciso di svolgere insieme.

Non è che qualcuno si è opposto dicendo, ma perché stiamo facendo questa tipologia di lavoro? E gli interventi che tu— esatto, gli interventi che adesso lei mi sta indicando sono anche secondo me necessari.

Quindi adesso, anche oggi, possiamo procedere alla— no, assolutamente.

Ma io, ma io, io condivido.

Però dico, è un lavoro che abbiamo deciso di intraprendere.

Qualcuno non ha detto, ma come mai? E siamo arrivati a un punto ora.

Ok, voglio dire una cosa.

Sì, sì, no, certo, certo.

Sì, allora, il consigliere Garini."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"Sì, grazie Presidente.

In riferimento, in risposta a quello che diceva il collega Orlando, io sono d'accordo che vanno sentite varie, varie personalità, varie istituzioni come il segretario generale, eccetera.

Però noi siamo ancora in una fase di acquisizione della documentazione.

Ad esempio abbiamo 3 ordinanze, ma le ordinanze sono 5, quindi ancora ce ne mancano 2.

Tutti i lavori preparatori alle ordinanze li abbiamo"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:**

"acquisiti in parte nella seduta scorsa, quindi penso, e sono d'accordissimo nel sentire il Segretario Generale, il Comandante, però io penso che forse un passaggio preliminare sia quello di avere tutta la documentazione completa, dare a tutti noi la possibilità di studiarcele un po', di leggerle, Perché io per esempio ancora ne abbiamo dato lettura solo, mi sembra della prima abbiamo finito, quindi avere modo, anche perché se convochiamo il segretario generale e lui chiaramente ha una visione più ampia, sì, sì, però dico io, io quando interloquisco con per esempio il segretario voglio essere preparato perché altrimenti il

segretario parla di cose che io non so e le do per buone, che sicuramente saranno giuste.

Però non ho neanche poi, non essendo preparato, non avendo letto i documenti, non ho neanche la possibilità di fare le domande del caso.

Non lo fa più? Va bene."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Sì, prego, consigliere Sammartano.

Grazie.

Per"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:**

"rispondere al consigliere Gesone, il fine è abbastanza evidente e chiaro.

Il fine è quello— questa è una commissione di merito, giusto? Dovremmo noi accertare la fondatezza Non è che siamo giudici, ma comunque quello che sta alla base di queste ordinanze.

Altrimenti si chiude.

Noi leggiamo le ordinanze, ok, siccome le ordinanze prevedono— avanti, sì— siccome le ordinanze prevedono delle misure che sono forti, che ricadono comunque su attività economiche, commerciali del territorio, direi che sarebbe quasi naturale accertare se queste misure andavano prese così drasticamente, in maniera— siccome si sono susseguite 5 ordinanze nel giro di 15 giorni, mi sembra— appunto, e quindi mi sembra normale che noi analizziamo quello.

Anche una dichiarazione o comunque un verbale dell'ASP, dico, lo leggiamo, in italiano è scritto, lo possiamo capire anche se non siamo direttamente persone competenti, giusto? Eh, appunto, sono qui per questo.

Grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Prego, consigliere Gesona.

Naturalmente è ovvio che noi siamo qui presenti, siamo tutti in grado di leggere un foglio e capirne il contenuto.

Competenti in materia, dico noi in materia, dico io non— scusa.

No, allora, noi siamo organi politici che mettiamo, che mettiamo pareri politici.

Per esempio, la Commissione Urbanistica, una variante— qua c'è il presidente della Commissione Urbanistica— si ha tutti i pareri di regolarità tecnica.

Noi possiamo esprimere non un parere tecnico, non è compito nostro, un parere politico, se è il caso che quel piano di lottizzazione si faccia in quell'area oppure preferiamo fare un parco o vogliamo farci un parcheggio.

Quindi è un discorso politico.

Qua la questione quindi non è saper leggere un documento dell'ASPE.

Tutti sappiamo leggere, tutti siamo in grado di capire quello che è il contenuto di un documento.

La questione è nel merito.

Noi, finita l'acquisizione dei documenti, letti i documenti, e ripeto, io non sono per non leggere i documenti, favorevolissimo al documento.

Voglio capire poi alla fine di questo il fine che prima citava il consigliere Carini.

Io non lo condivido perché siamo di fronte a pareri di ASP, ARPA, quindi di tecnici specifici che hanno di fatto indirizzato la

delibera."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"Quindi non è una delibera, o su una determinata del sindaco frutto di un'iniziativa politica.

La determina della sindaca è frutto di indicazioni di ASP, ARPA, Questura e Prefettura."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"Aspetta, mi fai parlare un attimo? Piccione,"

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"un secondo di silenzio, sennò qua non ci capiamo.

Prego, consigliere Carini, intervenga.

Allora, in risposta, per favore, un secondo,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"in risposta all'amico consigliere Gesone.

Ma noi non abbiamo, diciamo, competenze specifiche.

Noi abbiamo un potere di indagine, di controllo, di indirizzo politico.

Ma poniamo il caso, faccio— ma scusatemi, scusate, ma poniamo il caso, faccio un esempio, faccio un esempio banale che sicuramente non sarà accaduto, ma potrebbe, diciamo, poi concretarsi, essersi concretato un aspetto magari più specifico.

Poniamo caso che l'ARPA dava un parere e l'amministrazione nell'ordinario adottava un'ordinanza in maniera difforme al parere dell'ARPA.

Sto facendo un esempio banale, sicuramente non è accaduto.

Noi non dobbiamo verificarlo, noi non dobbiamo studiare l'ordinanza, noi non dobbiamo vedere se l'amministrazione ha adottato quell'ordinanza secondo il parere dell'ARPA.

Eh no, ma allora di che cosa discutiamo? È questa la questione.

Noi vediamo se, e chiaramente l'amministrazione avrà dato, avrà posto in essere un'ordinanza secondo quanto stabilito dal parere dell'ARPA.

Però dico, poi ci saranno casi più specifici, forse non ce ne saranno, ma noi non dobbiamo verificare questo, noi non dobbiamo studiare questo.

Questo è il risultato, cioè questo è lo scopo."

Alle ore 11:02, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Interviene **Segretario Commissione:**

"La consigliera Milazzo Eleonora entra alle ore 10:48.

Il presidente Sturiano entra alle ore 11:02 e assume la direzione della seduta."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Prego, prego, prego."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Ho capito, pensavo—"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO** che dichiara:

"ok, prego, prego, consigliere Milazzo."

Sì, grazie presidente."

Allora, a seguito della discussione che si è venuta a creare anche fuori microfono, per comprendere anche l'iter con cui procedere al vaglio degli atti che sono pervenuti in questa commissione, io propongo a lei presidente, a tutti i componenti della commissione, di procedere alla lettura dell'ordinanza."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Prego."

Perfetto, consigliere Milazzo."

Noi l'ordinanza del sindaco numero 47 del 15/6/2026 già l'abbiamo letta."

Si precisa, l'intervento è fatto dal vicepresidente Abrignani e non dal presidente Sturiano, che ha la scheda comunque inserita nella postazione."

Stavo dicendo che noi abbiamo già letto, finito di leggere, l'ordinanza del sindaco numero 47 del 15/6/2026."

In questa, all'interno di questa ordinanza, ci sono dei richiami alle note dell'ASP di Trapani che abbiamo acquisito."

Sono due note che abbiamo già qua, quindi io quello che farei adesso è procederei a leggere l'altra ordinanza, la successiva."

No, volete leggere le note? Come le note? Va bene, sì, ok, ok, va bene."

Qual è? Qua, qua, ho trovato tutte e due, tutte e due, tutte e due."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"E allora, posso continuare? E allora colleghi, leggo intanto la nota ufficiale dell'ASP, protocollo numero 90— leggo la nota ufficiale dell'ASP di Trapani, 97034/15/6/2026."

Incendio Marsala, oggetto, è indirizzata al sindaco del comune di Marsala naturalmente, oggetto incendio Marsala, comunicazioni e attività da porre in essere."

L'ASP scrive: con riferimento all'incendio di materiale plastico avvenuto in nottata presso la ditta Sarco S.r.l."

di Marsala in contrada Ciancio, si suggeriscono misure precauzionali rivolte alla popolazione per ridurre l'esposizione a eventuali ricadute di fumi o residui nell'attesa dei risultati analitici ARPA."

Le indicazioni prevedono in primo luogo la chiusura di porte e finestre e il mantenimento delle aperture domestiche e lavorative sigillate, comprese abitazioni, uffici e luoghi di aggregazione."

E inoltre è raccomandata, ove possibile, la disattivazione degli impianti di condizionamento, ventilazione, areazione che possano immettere o prelevare aria dall'esterno."

Il provvedimento invita la cittadinanza a limitare gli spostamenti e la permanenza all'aperto ai soli casi di necessità inderogabile, mentre viene disposta la sospensione di tutte le attività lavorative, sportive, ludiche e ricreative che sono svolte all'esterno."

Particolare attenzione viene richiesta anche sul consumo di prodotti agricoli, frutta e verdura coltivati all'aperto nel territorio comunale devono essere lavate accuratamente e a lungo con acqua corrente prima dell'uso."

Si raccomanda inoltre misure di tutela per gli animali domestici e da cortile, che dovrebbero essere mantenuti al chiuso proteggendo alimenti e acqua da eventuali contaminazioni."

Tali misure precauzionali sono rivolte a tutte le strutture civili e pubbliche insistenti nel raggio di 500 metri trattino 2 chilometri dal luogo dell'incendio, tenuto conto che rappresenta la zona in cui la ricaduta immediata dei fumi pesanti è più intensa, fino all'esito dei risultati, come si diceva, di ARPA.

Prego.

Date misure precauzionali sono svolte a tutte le strutture civili e pubbliche insistenti nel raggio di 502 km.

Da 500 a 2 km e sotto a 500, da 500 metri a 2 km.

Senti, Denzoli, siccome te dice queste misure vanno rivolte a un raggio che va dai 500 metri a 1 km, è giusto mighè? E scusa, e da 0 a 500 che fai? E scusa, da 0 a 500 che fai? Da minimo 0.

E da 0 a 500"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"so' che fai? Lillo, scusate, posso intervenire un attimo? Assolutamente sì, consiglia di passare l'acqua.

Io concordo con tutte le, con tutte le Stiamo chiudendo la seduta, consigliere Ferratelli.

Lei ha perfettamente ragione.

Diciamo che l'andazzo degli orari, si sta prendendo, si sta prendendo una cattiva abitudine.

Quindi io invito tutti i colleghi presidenti di commissione a vederci, a vederci entro fine agosto per rimodulare e darci delle direttive tra di noi e capire un attimo come poter organizzare al meglio le commissioni.

Francamente, nella scorsa consiliatura, queste cose non succedevano.

Un'altra cosa, Presidente Sturiano, Presidente Sturiano, Presidente Sturiano, una cosa: sarebbe buono per il proseguo delle prossime audizioni e sedute di accesso agli atti che i documenti che lei ha custodito, le custodisce il segretario.

Ma è così, siccome Flavio aveva detto che avrebbe lista, così nel momento in cui, nel momento in cui, nel momento in cui lei o chiunque di noi si possa assentare, abbiamo che il documento, il cartaceo, i documenti sono sempre a disposizione della commissione tramite il segretario.

E mi auguro che le prossime commissioni, insomma, il dibattito, la sputazzella politica possa anche avere un inizio è una fine.

Perché anche sul merito, se ci sono dubbi sul merito, ogni consigliere può scrivere al segretario generale per capire se è giusto.

Assolutamente.

Ma non possiamo noi occupare la maggior parte del tempo alla commissione a capire se c'è il merito o non c'è il merito.

Cioè, francamente, l'ho trovata una questione un po' pretestuosa.

Scusa, non fare nulla.

Scusa, Lino, su questa questione poi, siccome No, non mi interessa quello che mi consente.

E tu te li tieni, non te lo consento.

Te lo tieni per te.

No, tu hai parlato, tu hai parlato."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Ehi, Dino!"

Alle ore 11:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**.

Alle ore 11:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:24, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Lillo!

Lillo! Alle ore 11:24 escono i consiglieri Gesone, Di Girolamo e Orlando.

Dillo, dillo, scusate.

Ma che significa la tua? Dice ventiquattro.

Dice ventiquattro.

Capito? Ognuno così, ognuno così.

Perché uno prende la carta, uno appena è caduto, appena censurato, non hai più la commissione.

Ma scusate, perché sei componente, ci va pure È un genere, è un genere che è successo.

Noi microfonetto, non ho parlato del microfono.

No, perché se noi poi ricusiamo sempre il caso, chiediamo a fare commissione, chiediamo a fare commissione, fa che? Stiamo a fare commissione, veniamo a far una maglietta, a farci passare il microfono."

Alle ore 11:24, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Scusate, dico, ci può stare? Ma che vuoi? Ma che problema avevi? E non ho capito.

E si fanno, qual è il problema? E se qualcuno sa venire a pigliare la pignola all'una, se ne va all'una.

Picciò, ma vedi a fare impazzire? Picciò, aspettavo un'ora con dirigente che aspettava un ballare, stesse muto.

E che cazzo me lamenta, va? Oh Pino, Pino, ieri c'era l'audizione di Buttaggi e sei venuto ad aspettare là fuori, la meschina, giusto? Ma scusate, e mai sbagliato? Che significa? Ma scusate."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Raga, eh, aspetti che chiudiamo, finirò io che si possa lavorare.

C'è tutto commissionato, stessa cosa.

Oh, aspetta un minuto.

Sì, eh vabbè, non lo dici, no? Ma si possono fare la spiegazione dopo lì, di che niente non siamo capi, stiamo a perdere tempo.

Oh, ma io non parlo solo per oggi.

No, però io quando il vecchio— però per finire faceva una battuta, ma per finire non facevo un casino come stai facendo adesso.

Ah, perché fare sul lavandino? Capisci cosa fa fare la commissione sul lavandino? E io ho iniziato un'ora e mezza dopo la tua.

Perché non hai fatto più? Perché non hai fatto il casino dopo un'ora e mezza? Avete iniziato il lavaggio da prima.

E perché non hai fatto il casino che hai fatto ora? No, la stai tranquillo.

No, ieri perché avevi iniziato un'ora e mezza, perché non hai fatto sto casino.

E io ieri sono stato zitto e ho iniziato la mia commissione un'ora e mezza.

Eh, perché abbiamo trovato il numero nero.

E uno si può mangiare.

E quindi."

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:30, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Consigliere, consigliere, consigliere Melazzo, a me dispiace, a me dispiace che, come avete potuto vedere, sono stato impegnato per altre situazioni e altre questioni.

Quindi mi scuso con la commissione, che purtroppo dico, nella vita non è così, non è così, non è così.

A me dispiace solo una cosa, Giampaolo, a me dispiace solo, a me dispiace solo una cosa, a me dispiace solo una cosa: non siamo in consiglio comunale, siamo nella commissione accesso agli atti.

E la commissione è fatta di determinati componenti.

Non è detto che un capogruppo, ok, un capogruppo del partito di maggioranza della sindaca, ok, che fra altre cose è delegato in questa commissione, possa mettere in discussione il lavoro di una commissione, e in modo particolare il lavoro della commissione accesso agli atti, che è una commissione che per legge, per regolamento e per statuto, basta leggersi lo statuto, è autonoma ed è a garanzia della stessa minoranza consiliare che ha tutti i requisiti, le caratteristiche e le prerogative per poter verificare.

Scusatemi, vi dico io quello che è e lo spiego subito in 5 minuti.

Lo spiego subito in 5 minuti.

Questa è una commissione di verifica, questa è una commissione di verifica che può lavorare tranquillamente.

Io convocherò ogni giorno, 5 giorni alla settimana, anche se 3 giorni alla settimana non ci sarò, la commissione porterà Amanda il lavoro perché ciò ancora non abbiamo potuto leggere una determina, una delibera di giunta, non abbiamo potuto leggere niente perché è stato una delibera di giunta e una determina non l'abbiamo potuta leggere ancora.

Fra le altre cose e questa è una di quelle cose che mi dispiace non so se è stata detta Giambavo se tu gliel'hai detta al consigliere Gesone ma se necessario alla prima seduta di consiglio comunale io prenderò la registrazione della commissione, ok, gli risponderò direttamente in Consiglio Comunale in maniera chiara, tranquilla e serena, ok? Perché come dice qualcuno, e mi dispiace perché capisco che il consigliere Passalacqua si battibecca col consigliere Gessone perché mette in discussione la serietà della commissione, come se volesse strumentalizzare dal punto di vista politico il lavoro mettendo in difficoltà qualcuno.

E la commissione non lavora per mettere in difficoltà qualcuno, ma lavora soltanto per verificare se tutte le caratteristiche di ogni delibera, ok, sia rispettato il principio di legalità, di trasparenza e tutto quello che c'è.

Michele, ci può stare relativamente, stiamo parlando di una delibera, stiamo parlando di ordinanze che per gli effetti che hanno avuto ancora tuttora"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Sì, scusi, il lavoro lo stiamo completando.

Io sto dando un senso logico, ragazzi.

Se"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"permettete, se permettete, e gliel'avrei detto subito in 3 parole.

La prima ordinanza parla, la 47 parla che gli effetti di questa ordinanza sono da giorno 15 fino al giorno 24.

Dopo 2 giorni esce una nuova ordinanza che mette in discussione tutto quello che viene stabilito con carattere d'urgenza, dove si discute di salute pubblica, di salubrità, di interessi economici, di aziende che devono chiudere e non possono lavorare, che hanno subito danni economici.

Allora, se permettete, verificare per quello che stiamo facendo, e aspetto che ci venga trasmessa tutta la documentazione dall'ASP, ufficio di prevenzione, ufficio veterinario, ufficio, tutti gli uffici, perché prima che si mette in atto una determinata ordinanza di questo tipo Bisogna capire, bisogna capire anche cose che ancora non è stata fatta.

Che cosa ha fatto questa amministrazione nel comunicare e nell'attivare? Perché lo voglio verificare quando chiamerò il comandante della polizia municipale.

Voglio capire il comando della polizia municipale, la polizia, visto che viene citato l'articolo 500, 600, quant'è, 600 e quanto.

Benedetto Dio, perché uno poi dice diventa pazzo.

Cioè stiamo parlando questo, un'ordinanza che ne vengono, ne vengono fatte 5 nel giro di 4-5 giorni.

La Protezione Civile che non viene coinvolta, la Protezione Civile che non viene coinvolta.

Io vorrei capire che cosa hanno attivato di Protezione Civile."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Non è che siamo qua, mi deve consentire un intervento quando può, mi deve fare intervenire.

Il mancato rispetto delle misure disposte dalla presente ordinanza.

Ci siamo, ci siamo, ci siamo.

Consigliere Carini, consigliere Carini, ordinanza.

Il mancato rispetto delle misure.

E allora? Il mancato rispetto delle misure disposte dalla presente ordinanza è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale.

Non stiamo parlando di sanzioni amministrative, stiamo parlando di sanzioni penali, di reati penali, nel momento in cui si disattende questa ordinanza, proprio per la gravità dei fatti che vengono posti in essere in questa ordinanza.

Diversamente non si citava, si citava soltanto un'ammenda amministrativa.

Non si sta parlando di questo,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"per dirne una, è giusto? Per la gravità di quello che stiamo parlando.

Siamo d'accordo a leggere gli atti, non c'è problema.

Michele, siamo perfettamente d'accordo.

Ma io non sto parlando"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"di errori, il lavoro della commissione non è— scusatemi, che sia chiaro, il lavoro che la commissione sta cercando di fare non è quello di cercare un imputato e c'è un imputato, che sia chiaro.

Caucello imputato, che quindi c'è uno che è colpevole, assolutamente, assolutamente, che sia chiaro.

No, no, no, no, io assolutamente, assolutamente, assolutamente, assolutamente, assolutamente.

Dico, fra altre cose, è giusto, c'è un privato che rischia nei confronti di una comunità intera che chiede risarcimento dei danni.

Lino,"

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"c'è un privato che in questo momento rischia azioni di risarcimento nei confronti di diversi privati che hanno subito danni economici ingenti.

Un secondo, un secondo, Presidente, Presidente, solo un secondo.

In merito a quello che ha detto lei, in merito a quello che ha detto lei sul privato che rischia nei confronti di una comunità, è quello che ho detto nei precedenti interventi.

Noi facciamo chiarezza in questa commissione per verificare se le ordinanze sono state adottate in maniera corretta secondo tutti i pareri, secondo tutti i pareri degli enti preposti, perché ci sono grossi interessi economici e di attività e di comunità.

Quindi io non penso che l'attività di questa commissione in merito a queste ordinanze dell'incendio della Sarco possa essere archiviata."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Presidente, mi"

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"scusi, in"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"merito alla questione, in merito alla questione, mi scusi, ma l'ho sostituita e quindi adesso lei è arrivato e voglio intervenire.

In merito alla questione è intervenuto fortemente il consigliere Carini e quello che ha detto, ha detto adesso, è praticamente quello che ha detto prima e condivido totalmente.

Inoltre però io aggiungerei una cosa.

Se noi abbiamo fatto un accesso agli atti per portare avanti questo lavoro, e lo dico fortemente, oggi com'è che dopo aver iniziato un lavoro di questo tipo si metta in discussione? Si doveva mettere in discussione prima, cioè qualcuno doveva dire, ma la discussione doveva nascere all'inizio, a monte, non oggi che abbiamo richiesto gli atti, che stiamo andando a leggere, a un certo punto si interrompe il lavoro.

Per me non esiste"

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO.**

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"una cosa del genere.

E allora, sono le ore 11:40, i lavori vengono aggiornati a domani mattina."

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Alle ore 11:40, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

La seduta termina alle 11:40.